Musica alla biblioteca Classense

Young Musicians al Chiostro

Dal 21 luglio al 7 agosto quattro incontri tra note e didattica con l'orchestra del maestro Paolo Olmi

Dopo la fortunata sperimentazione dell'anno scorso, dal 21 luglio al 7 agosto ritorna 'Musica alla Classense': quattro concerti della Young Musicians European Orchestra nel Chiostro Grande della biblioteca Classense di Ravenna. «Non saranno veri e propri concerti – spiega il maestro Paolo Olmi – ma incontri didattico-musicali, sostenuti dal ministero della Cultura, che si svolgono in luoghi diversi dai teatri con lo scopo di cercare nuovo pubblico per la musica, attraverso il contatto con persone interessate a letteratura, studio, scienza, lettura. Per questo, prima di ogni esibizione, è prevista una breve introduzione storico-estetica di cui ci occuperemo io o uno degli esecutori». Quest'anno, per la prima volta, l'Orchestra è stata ammessa alla Convenzione quinquennale con il Comune di Ravenna. «Le nostre attività – aggiunge Martino Colombo, vicepresidente dell'Orchestra –, rivolte soprattutto alla formazione e maggiore diffusione della musica, comprendono una collaborazione con importanti realtà delle città vicine e questo ci consente di produrre i nostri eventi replicandoli in sedi diverse con un abbassamento dei costi. Ci tengo a segnalare inoltre che, nel 2022, la Young Musicians Eruropean Orchestra è risultata al primo posto nella graduatoria del ministero della Cultura per le orchestre giovanili e per questo ha ottenuto un aumento nella sovvenzione statale».

La rassegna prende il via dopodomani con l'ottetto di archi composto da Indro Borreani, Alban Lukaj, Federica Tranzillo e Lodovico Parravicini violini; Luca Infante e Leonardo Taio viole, Raffaella Cardaropoli e Marco Mauro Moruzzi violoncelli, impegnati in una delle pagine più travolgenti della letteratura strumentale: l'Ottetto per Archi di Mendelssohn. Si continua il 26 luglio con il Quintetto formato dal violinista Nicola Marvulli, dalla violista Barbara Ciccone, dal violoncellista Filippo di Domenico e dal contrabbassista Diego de Santiago e dal pianista Filippo Castelluzzo che intrepreteranno il Quintetto 'La Trota' di Schubert. Ancora da decidere i programmi musicali dell'1 e del 7 agosto: la prima sera si esibiranno i vincitori del concorso Paolo Borciani. Il 7 agosto invece ci sarà il concerto finale dei corsi di perfezionamento della Scuola Italiana d'Archi, progetto di alta formazione didattica e professionale che si svolge a Forlì con Stefano Pagliani, indimenticato Primo violino di Spalla al Teatro Alla Scala, e Ilya Grubert. Gli appuntamenti iniziano alle 19; ingresso gratuito.

ro.be.

Il giovane violinista Martino Colombo è vicepresidente della Young Musicians European Orchestra